

Crediti sospesi e pagamenti in contanti della merce

I negozianti messi in difficoltà dalle banche e dagli industriali

Una denuncia della Federesercenti in seguito a una indagine svolta nella capitale - Le proposte per evitare una ripercussione nel commercio romano - Necessarie in ogni Comune le consulte popolari contro il carovita - Il gruppo comunista chiede la convocazione straordinaria del Consiglio provinciale

Con Carlo Galluzzi

Domani attivo di PCI e FGCI

Si svolgerà alla sezione di Garbatella



Domani, alle ore 18,30, alla "Villetta" della Garbatella (via Passino, 26) si riunisce l'attivo del Partito e della FGCI. L'ordine del giorno è il seguente: «L'impegno e l'iniziativa del comunista romano per bloccare il carovita, per la ripresa economica, per rendere effettiva l'inversione di tendenza...»

Delegazione a Milano

Per la giornata di chiusura del Festival nazionale di L'Unità a Milano, nel corso del quale avrà luogo il comizio di E. Berlinguer, segretario generale, la Federazione romana organizza un treno speciale che partirà da Roma sabato 8 settembre alle ore 22,45 dalla Stazione Termini, la data di partecipazione è di L. 6.000 a persona.

Altre sanzioni amministrative per un totale di un milione e 30 mila lire sono state adottate dalla Prefettura di Roma a carico di 36 esercenti, colpevoli di non essersi attenuti alle norme sul blocco dei prezzi. In particolare, a un esercente è stata inflitta una multa di 120 mila lire per aver venduto a prezzi maggiorati e non aver esposto il listino dei prezzi; nei confronti di altri sette sono state elevate multe di 50 mila lire ciascuna per vendita a prezzi maggiorati; ad altri 28, infine, sono state inflitte multe di 20 mila lire ciascuna, per vendita con listino dei prezzi incompleto o per mancata esposizione del listino stesso presso gli uffici comunali.



In un negozio un cartello avverte che il listino è a disposizione dei clienti per ogni controllo. In effetti la quasi totalità degli esercenti rispetta il decreto governativo

gli istituti di credito abrogano le deliberazioni di blocco del listino dei prezzi; 2) costituire commissioni comunali, aperte a tutte le organizzazioni interessate per la effettiva gestione del decreto prezzi; 3) fare svolgere all'AIMA, agli Enti comunali di consumo, alle cooperative, alle Partecipazioni statali, funzioni specifiche di fornitori delle derrate alimentari fondamentali, assicurando a tali enti mezzi e creando condizioni, che il pongano in grado di neutralizzare l'azione dei grandi sabbatori del decreto; 4) agevolare la costituzione dei gruppi di acquisto collettivo e di cooperative di dettaglianti attraverso l'intervento della Regione, dei Comuni, dello Stato; 5) colpire penalmente i grossisti e gli industriali, che si rendessero responsabili di vendita diretta a prezzi maggiorati al consumatore.

Il vergognoso verdetto della commissione d'esami dell'istituto Pio IX

«Chi non sente non può né studiare né lavorare»

Con questa motivazione è stato respinto Michele Visco, 20 anni, gravemente menomato all'udito - Il ministro della Pubblica Istruzione ha disposto una inchiesta - Il giovane: «Ho studiato giorno e notte» - Il padre: «L'esame deve essere ripetuto» - Vibrata protesta del direttore dell'ente nazionale sordomuti



Lo studente Michele Visco, respinto agli esami di maturità perché sordomuto, insieme al padre

«L'esame deve essere ripetuto alla presenza di un commissario idoneo a dialogare con mio figlio. Non voglio favoritismi; se Michele è impreparato, lo bocino pure, ma non posso tollerare che un giovane venga giudicato immaturo solo perché ha la sfortuna di non sentire come tutti gli altri: sono queste le ragioni che hanno spinto il dottor Diego Visco, padre dello studente respinto dagli esaminatori dell'Istituto tecnico industriale parificato Pio IX, a presentare ricorso al ministero della Pubblica Istruzione...»

A un mese dalla chiusura di un settore

Centro storico: primo bilancio

E' necessario rafforzare i servizi di trasporto pubblico - Gli autobus dell'ATAC - Allo studio la chiusura del secondo spicchio

A un mese dal «primo atto» della chiusura del centro storico di Roma, il servizio di trasporto pubblico, l'uso del mezzo privato. Da questo punto di vista occorre purtroppo avanzare riserve e interrogativi sull'esperimento in corso. Le prime riguardano il potenziamento della rete dei trasporti urbani, e in primo luogo l'aumento del numero dei mezzi. Le forniture che la FIAT aveva assicurato all'ATAC, infatti, non saranno effettuate, visto che l'azienda torinese ha approntato un numero irrisorio di autobus che dovrebbero entrare in funzione in autunno.

Al Trionfale e sulla Prenestina

Due incidenti mortali

Due incidenti mortali si sono verificati ieri nelle strade di Roma. Il primo è costato la vita ad una donna di sessantasei anni, Maria Cipriani, abitante in via Aulo Gallo 16. Verso le 7,30 di ieri mattina l'anziana signora attraversava la strada nei pressi di un incrocio tra via Lucilio e via Stazio. Un autocarro, un Fiat 220 targato Roma ES861, condotto dal ventiseienne Giancarlo De Blasio Vignoli, abitante in via Prisciano 28, l'ha investita in pieno e l'ha trascinato lungo la strada per diversi metri. La donna, subito soccorra, è stata messa su una macchinetta di passaggio trasportata all'ospedale San Filippo Neri, dove però i sanitari non hanno potuto far altro che constatare la morte.

I Festival dell'Unità

Si apre oggi a Civitavecchia il Festival dell'Unità, che durerà sino al 2 settembre. Sarà caratterizzato, come le altre feste della stampa comunista da una serie di iniziative contrattate nello studio. «Abbiamo speso tanti soldi - prosegue Diego Visco - per curarlo e non isolarlo dagli altri. Ora mi domando: se non avesse avuto l'appoggio economico della famiglia, dove sarebbe finito? Quale aiuto riceveva dalla società? Il ragazzo come mio figlio? Anche se tenaci ed intelligenti vengono purtroppo esclusi...»

Bracciano: i commercianti contro le manovre speculative

Blocco dei prezzi? Si ma anche all'ingrosso

L'Associazione dei dettaglianti denuncia i propositi degli industriali di procedere ad aumenti generalizzati del prezzo dei prodotti di maggiore necessità

Un grande manifesto giallo che annuncia la vendita sotto-costo di generi importanti come la pasta, il tonno, il formaggio grana, il caffè, il olio, fa bella mostra di sé sulle pareti dell'Associazione dei Commercianti di Bracciano. «Ecco, vedete - dice il presidente dell'Associazione, l'abano - non abbiamo aspettato il decreto governativo per muoverci e dare un contributo concreto alla lotta contro il carovita. E invece, nonostante questo, certa stampa ci monta contro una campagna di calunnie, parlando di pretesi ma insistenti aumenti dei prezzi...»

In effetti, la protesta dei commercianti, fermamente espressa in un incontro con la stampa tenuto lunedì, di Bracciano è più che giustificata. Il blocco dei prezzi, come hanno appurato anche le indagini condotte da Guardia di Finanza risulta rispettato, e del tutto fuori luogo sono quindi le accuse mosse da certi fogli di sinistra. C'è da dire, piuttosto, che a Bracciano come altrove i piccoli commercianti fanno le spese di una situazione che non sono stati certamente loro a creare.

In un appartamento al Gianicolense

Due arresti per la droga

Due giovani sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti. Gli agenti della sezione narcotici hanno arrestato due giovani studenti nell'appartamento di via Ludovico Albertani, nel quartiere Gianicolense. L'altra sera, dopo aver ottenuto l'autorizzazione del magistrato, gli agenti della «narcotici» sono entrati nell'appartamento ed hanno trovato i due giovani intenti a preparare confezioni di hashish con strassoline di carta argentata.

piccola cronaca

Smarrimenti La compagna Patricia Moroni, iscritta alla sezione di Porto Fluviale, ha smarrito la tessera del '73 e la tessera della CGIL. La presente vale anche come diffida. La compagna Teresa Zaccarelli, iscritta alla sezione Donna Olimpia, ha smarrito la tessera del '73 e la tessera della FGCI del '72. La presente vale anche come diffida.

Ricerca di una persona scomparsa

Angela Lotti, 70 anni, uscita da casa, in via dei Vestini, a S. Lorenzo, ieri mattina alle ore 9, non vi ha più fatto ritorno. L'anziana donna, che è vestita di un leggero abito bianco a disegni colorati, nella ricerca di una persona scomparsa, viene eseguita dai sanitari dello stesso ospedale, invece che dagli esperti dell'Istituto di medicina legale.